

IN BREVE n. 13 - 2022
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

**L'INDENNITÀ DI ESCLUSIVITÀ ANDRÀ ANCHE AI MEDICI DEL
MINISTERO** lettera al Direttore di QuotidianoSanità di Anna Prete
**[L'indennità di esclusività andrà anche ai medici del Ministero - Quotidiano Sanità
\(quotidianosanita.it\)](http://quotidianosanita.it)**

.... nel testo già approvato dal Senato contenente l'emendamento, modificato in 5^a Commissione del Senato, sul riconoscimento dell'indennità di esclusività di rapporto ai dirigenti sanitari del Ministero della salute, proposto da Cosmed e Assomed Sivemp.

La disposizione approvata, completando finalmente il percorso di equiparazione con i corrispondenti profili del SSN, iniziato con il 502/92, estende alla dirigenza sanitaria del Ministero della Salute l'indennità di esclusività prevista per le corrispondenti figure professionali degli Enti e Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, superando le discriminazioni economiche con tali profili e costituendo sostegno per le attività prestate, anche in emergenza, dai dirigenti sanitari del Ministero della salute per i quali non sono state previste, neppure nel periodo emergenziale, in relazione ai carichi di lavoro aggiuntivi, indennità specifiche [continua]

ALLEGATI A PARTE - Disegno di Legge Ind.esclus. (documento 074)

**INDENNITÀ DI ESCLUSIVITÀ NEGATA ALLA DIRIGENZA SANITARIA
DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO** lettera al Direttore di QuotidianoSanità
di Sabrina Giacomelli
**[Indennità di esclusività negata alla dirigenza sanitaria dell'Agenzia Italiana del Farmaco -
Quotidiano Sanità \(quotidianosanita.it\)](http://quotidianosanita.it)**

... da tempo, si assiste a continue umiliazioni della dirigenza sanitaria fino all'ultima, incredibile negazione dell'indennità di esclusività che relega il personale interessato in un recinto e di emarginazione e discriminazione rispetto ai corrispondenti profili del SSN e del Ministero della salute.

Ma i dirigenti sanitari dell'Agenzia non sono i soli a subire le conseguenze di questa scellerata politica ...

OSPEDALIERI - TEMPO DI VESTIZIONE/SVESTIZIONE - Ufficio Legislativo

FNOMCeO a cura di Chiara di Lorenzo

La Suprema Corte ha affermato che è legittimo includere nel cosiddetto tempo lavoro retribuito i minuti dedicati dal dipendente della struttura ospedaliera a indossare e dismettere la divisa necessaria per lo svolgimento della prestazione lavorativa. Pertanto, è irrilevante l'assenza di specifiche disposizioni, da parte del datore di lavoro, volte a regolare le operazioni di vestizione e di svestizione rispetto al momento della timbratura, soprattutto perché consentire la vestizione dopo la timbratura all'ingresso e la svestizione prima della timbratura all'uscita non può determinare l'estraneità dell'operazione rispetto all'ambito del lavoro effettivo, ma al contrario ne ammette l'inclusione nel tempo di lavoro.

Corte di Cassazione Civile Ord. Sezione Lavoro - Sentenza n. 9306 del 12 ottobre 2021 pubbl. il 22.03.2022

ALLEGATI A PARTE - Cass. sent_9306/2022 (documento 075)

SEMPLIFICARE È UNA SCELTA NECESSARIA da Enpam Previdenza n.7 del 25 marzo 2022 – Lettera la Presidente

Caro Presidente,

a proposito di linguaggio, sono rimasto sorpreso da una lettera che ho ricevuto dall'Ente al momento del mio recente pensionamento laddove è scritto " Si comunica che Lei è stata ammessa a fruire della pensione ordinaria...".

Da molto tempo osservo l'evoluzione del nostro Ente e devo sinceramente farti i complimenti per come lo conduci, l'attività volta a renderlo trasparente, il linguaggio che usi durante gli incontri con i colleghi nelle sedi degli Ordini. Tuttavia ammetterò, con buona pace della tua intensa attività, che il linguaggio della lettera che ho citato ci riporta indietro agli anni in cui la burocrazia ci considerava sudditi; si veniva ammessi agli esami, alla casa dello studente, non certo alla "meritata" pensione frutto di anni di lavoro e di versamenti pensionistici. È evidente che non basti la tua sola personale immagine a dare credibilità e lustro al nostro Ente, se non vi sarà anche un impegno del personale Enpam ad adeguare il linguaggio burocratico ai tempi che viviamo.

In ogni caso, grazie per il lavoro fatto per l'Enpam e ti invio cordiali saluti.

D.M. - Perugia



Gentile Collega,

la Fondazione ha avviato da tempo un lavoro sulla semplificazione linguistica delle comunicazioni che si è arricchito anche del contributo di [illustri studiosi](#).

Nel merito di questa lettera hai perfettamente ragione. Il sistema delle comunicazioni automatizzate fa sì che alcuni testi, frutto di una stratificazione avvenuta negli anni, vengano riprodotti in modo massivo. Gli uffici del resto si concentrano prioritariamente nel verificare che i numeri riportati siano corretti, visto che si parla di importi di pensione e di date di decorrenza. L'aspetto positivo è che, come mi segnalano gli uffici stessi, il testo di questa lettera fa parte di un pacchetto di comunicazioni che l'attuale dirigente del servizio ha sottoposto al gruppo di semplificazione del linguaggio amministrativo affinché sia completamente riscritto. Ti ringrazio di aver notato il nostro impegno e spero che a breve potrai vederne i risultati.

Alberto Oliveti

Presidente Fondazione Enpam

FRANCOBOLLI ITALIA 2022 - NUOVE EMISSIONI

- **Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla Basilica di Santa Maria in Vado di Ferrara**
Data di emissione: 28 marzo 2022

AGENZIA DELLE ENTRATE - NUOVE DETRAZIONI IRPEF PER TIPOLOGIA DI REDDITO la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Per poter verificare se nei primi tre mesi dell'anno sono state applicate le nuove detrazioni Irpef, vi chiedo cortesemente di indicarmi gli importi in vigore dal 1° gennaio 2022 per i redditi derivanti da pensione. Grazie.

Risponde Paolo Calderone

L'ultima legge di bilancio ha modificato il sistema di tassazione del reddito delle persone fisiche. Dal 1° gennaio 2022 sono state rimodulate le aliquote Irpef, gli scaglioni di reddito per il calcolo dell'imposta e le detrazioni spettanti per tipologia di reddito (articolo 1, [comma 2](#) legge n. 234/2021).

Come riporta il nuovo [articolo 13, comma 3, del Tuir](#), se alla formazione del reddito complessivo concorrono uno o più redditi di pensione spetta una detrazione dall'imposta lorda, rapportata al periodo di pensione nell'anno, pari agli importi indicati nella tabella seguente.

REDDITO COMPLESSIVO	DETRAZIONE
fino a 8.500 €	1.955 € (con un importo minimo di 713 €)
superiore a 8.500 € e fino a 28.000 €	$700 + 1.255 \times [(28.000 - \text{reddito complessivo}) / 19.500]$
superiore a 28.000 € e fino a 50.000 €	$700 \times [(50.000 - \text{reddito complessivo}) / 22.000]$
superiore a 50.000 €	non spettante

È previsto, inoltre, uno specifico aumento della detrazione (di 50 euro) se il reddito complessivo è superiore a 25.000 euro ma non a 29.000 euro.

Si ricorda, infine, che l'Agenzia delle entrate con la [circolare n. 4/2022](#) ha affermato che nel caso in cui i sostituti d'imposta non siano riusciti ad applicare tempestivamente le nuove regole, tenuto conto del tempo necessario per adeguare i software, possono comunque farlo entro il mese di aprile, effettuando le operazioni di conguaglio per i primi tre mesi del 2022.

ATTIVITA' INTRAMOENIA e ATTIVITA' ORDINARIA

La gestione della libera professione in relazione al quadro generale dell'attività sanitaria istituzionale con particolare riferimento al rapporto tra le due attività per legge non dovrebbe essere sbilanciata a favore dell'intramoenia, ma ...

LEGGI IN

[Quanto pesa l'intramoenia rispetto all'attività ordinaria? Si passa dal 3% per visite oncologiche e fisiatriche, al 42% per ecografie ginecologiche. Ma in alcuni casi le prestazioni a pagamento superano di quasi tre volte quelle istituzionali - Quotidiano Sanità \(quotidianosanita.it\)](#)

NUMISMATICA ZECCA ITALIANA - NUOVO CONIO

- 20 euro Oro Serie Moneta Iconica - 2 Lire ¼ OZ

prezzo di € 588,00

- 50 euro Oro Serie Moneta Iconica - 2 Lire ½ OZ

prezzo di € 1.070,00

OSPEDALIERI - FERIE NON GODUTE

Ultimamente numerose sentenze hanno riconosciuto il diritto al pagamento delle ferie non godute e andando in pensione il diritto, con prescrizione a 10 anni, matura dalla data di cessazione del rapporto.

L'art. 36 della Costituzione italiana stabilisce che *“Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi”*.

Direttiva Europea 203/88 - articolo 7

Decreto legislativo 66/2003

Legge 135/2012

Corte Costituzionale sent.559/1987

In particolare:

- il diritto matura dai vincoli di subordinazione che assoggettano il medico alle decisioni dell'azienda sul quando e come prendere ferie (l'azienda deve informare dei diritti e del quando e come prendere le ferie)
- il principio generale in forza del quale l'onere del lavoratore che agisce in giudizio per rivendicare l'indennità sostitutiva delle ferie non godute è solo quello di provare lo svolgimento di attività lavorativa nei giorni ad esse destinate, mentre è onere del datore di lavoro provare di averle pagate.

INPS - PENSIONATI: IL CEDOLINO DI PENSIONE DI APRILE 2022 da

DplMo - fonte: Inps

Il cedolino della pensione, accessibile tramite [servizio online](#), è il documento che consente ai pensionati di verificare l'importo erogato ogni mese dall'INPS e di conoscere le ragioni per cui tale importo può variare. Si riportano di seguito le informazioni sul cedolino della pensione di aprile 2022.

La data di pagamento

Il pagamento avverrà con valuta 1° aprile. Non è prevista l'anticipazione del pagamento per coloro che riscuotono presso Poste Italiane.

Addizionali regionali e comunali, conguaglio 2021 e tassazione 2022

Sulle prestazioni fiscalmente imponibili, oltre all'IRPEF mensile, a decorrere dal rateo di pensione di gennaio fino a quello di novembre vengono trattenute le addizionali regionali e comunali relative al 2021.

Si ricorda, infatti, che queste trattenute sono effettuate in 11 rate nell'anno successivo a quello cui si riferiscono.

Inoltre, nel solo caso di pensionati con importo annuo complessivo dei trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro, per i quali il ricalcolo a consuntivo delle ritenute erariali relative al 2021 abbia determinato un conguaglio a debito di importo superiore a 100 euro, prosegue la rateazione del recupero fino alla mensilità di novembre (articolo 38, comma 7, legge 122/2010).

Le somme conguagliate verranno certificate nella Certificazione Unica 2022.

Le prestazioni di invalidità civile, le pensioni o gli assegni sociali, le prestazioni non assoggettate alla tassazione per particolari motivazioni (detassazione per residenza estera, vittime del terrorismo) non subiscono trattenute fiscali.

CONGEDO OBBLIGATORIO DI PATERNITÀ ANCHE AI DIPENDENTI PUBBLICI (mpe)

Finalmente, dopo 10 anni di battaglie anche il congedo di paternità, ora stabilizzato a 10 giorni per il neo papà lavoratore del settore privato, dovrebbe diventare operativo (speriamo presto e senza altri intoppi) anche nel settore del pubblico impiego.

Lo ha detto la sottosegretaria al welfare, Tiziana Nisini, rispondendo ad una interrogazione parlamentare la scorsa settimana in Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati assicurando che la misura confluirà nello schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva 2019/1158 UE, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza.

In particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera e) del Testo Unico (DLgs 151/2001) stabilisce che «**per lavoratrice o lavoratore**», salvo che sia altrimenti specificato, **si intendono i dipendenti**, compresi quelli con contratto di apprendistato, **di amministrazioni pubbliche**, di privati datori di lavoro nonché ai soci lavoratori di cooperative».

e allora? ... speriamo ... anche se fino a quando non è in Gazzetta Ufficiale c'è sempre da dubitare ...

Infatti è stato approvato uno schema di decreto legislativo dal Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2022 per recepire la Direttiva europea in materia di conciliazione tra lavoro e vita familiare su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando. Nello schema entrerebbe pienamente a regime la nuova tipologia di congedo di paternità obbligatorio di 10 giorni per il neo padre lavoratore nell'arco temporale che va dai due mesi precedenti ai cinque successivi al parto, sia in caso di nascita che di morte perinatale del bambino: dunque diritto autonomo e ben distinto che spetta al padre lavoratore accanto al congedo di paternità cosiddetto alternativo, disciplinato dall'articolo 28 del DLgs n. 151 del 2001, (T.U. in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità), che invece spetta soltanto nei gravi casi di morte, grave infermità o abbandono del bambino da parte della madre.

In base all'articolo 2 comma 1 lettera e) dovrebbero essere ricompresi anche i lavoratori della Pubblica Amministrazione.

ALLEGATI A PARTE - Testo discussione alla Camera (documento 076)

IL VALORE DELLE LINEE GUIDA PER LA CASSAZIONE PENALE da DoctorNews di venerdì 1° aprile 2022 a cura della dott.ssa Maurizia Lanzano - DirittoSanitario
Alle linee guida non può essere riconosciuto un "carattere precettivo" come quello delle regole

cautelari "codificate", poste a base di forme di colpa specifica e contenute in disposizioni normative, restando tuttavia fermo che, sul piano orientativo - e fatte salve le peculiarità e le specificità di ogni singola vicenda -, le raccomandazioni contenute nelle linee guida forniscono un'indicazione di quello che, astrattamente, sarebbe il comportamento doveroso del sanitario; tant'è che, sia nella Legge Balduzzi (su un piano generale) che nella Legge Gelli - Bianco (nel solo caso di imperizia, alla luce di quanto affermato da SS.UU. Mariotti), l'adesione alle linee guida comporta una elevazione del grado della colpa rilevante a fini penali. In tal senso può bensì parlarsi, genericamente ed impropriamente, di "regole" cautelari, ma se ne deve categoricamente escludere il carattere precettivo proprio delle regole normative, rispetto alle quali le linee guida si distinguono per un più ampio margine di flessibilità rispetto alle peculiarità del caso concreto.